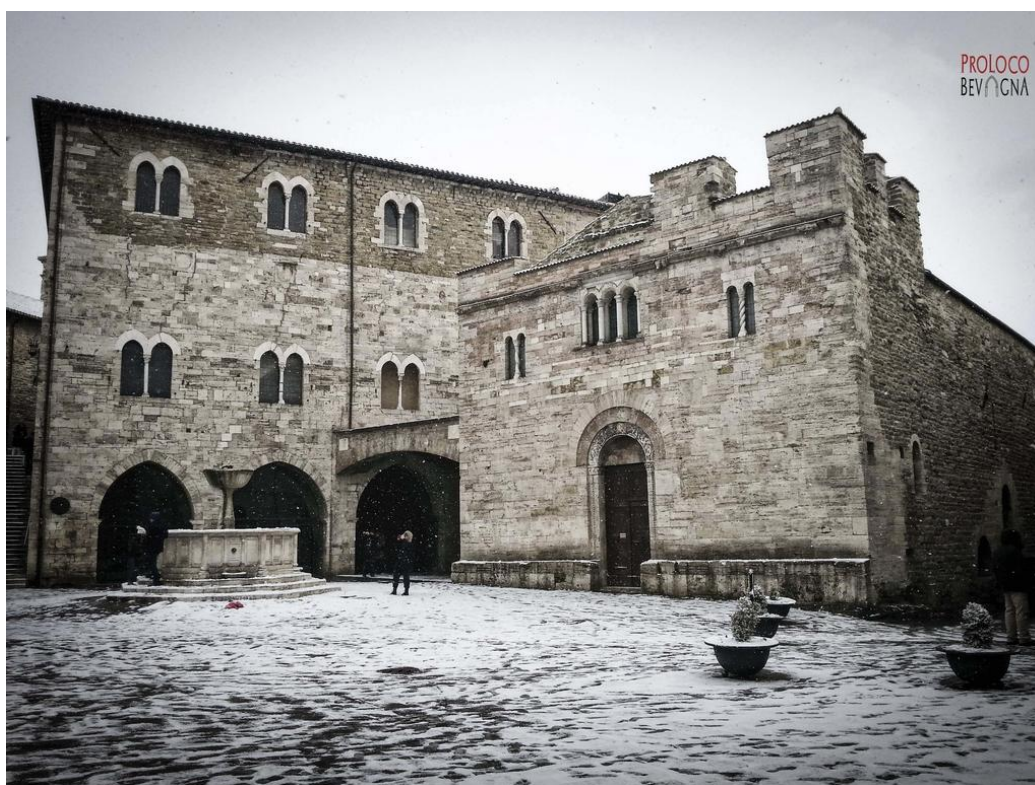




PIANO EMERGENZA NEVE

2024-2025



procedure del sistema di protezione civile comunale per la gestione dell'emergenza neve (PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE approvato con delibera consiliare n. 40 del 05/11/2018 - note prefettizie n. 530/Gab/PC del 19/10/1998 e n. 37634 del 18/10/2011).

AREA POLIZIA LOCALE

corso Giacomo Matteotti, 60 - 06031 BEVAGNA PG
telefono 0742360848 - 0742368125
codice fiscale - partita iva 00450620547
e-mail: polizialocale@comune.bevagna.pg.it
posta certificata: comune.bevagna@postacert.umbria.it



INDICE

1. PREMessa;
2. SCOPI DEL PIANO;
3. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE;
4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITÀ - ITINERARI ALTERNATIVI;
5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO GESTIONE DELL'EMERGENZA;
6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITÀ DI INTERVENTO;
7. ATTO DI APPROVAZIONE;
8. ELENCO DI DIRAMAZIONE.

- ALL. 1) ELENCO DEL PERSONALE;
- ALL. 2) ELENCO AUTOMEZZI E LORO DOTAZIONE;
- ALL. 3) SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ';
- ALL. 4) ELENCO DITTE PRIVATE;
- ALL. 5) MAPPE E CARTOGRAFIE.

AREA POLIZIA LOCALE

corso Giacomo Matteotti, 60 - 06031 BEVAGNA PG
telefono 0742360848 - 0742368125
codice fiscale - partita iva 00450620547
e-mail: polizialocale@comune.bevagna.pg.it
posta certificata: comune.bevagna@postacert.umbria.it



1. PREMESSA

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco **FALSACAPPA Annarita** assume - nell'ambito del territorio comunale - la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e alla SOUR (se attiva).

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato dal **Cap. BARTOLI Ermelindo - Comandante della Polizia Locale e Responsabile del Servizio di Protezione Civile Comunale**, nonché **coordinatore e responsabile della funzione "strutture operative e trasporti"**.

In tale contesto verrà attivato il **PRESIDIO TERRITORIALE COMUNALE** di cui al volume 3 del **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIRISCHIO** [presso **COMANDO DI POLIZIA LOCALE 0742360848**], approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **40** del **05/11/2018** e successivi aggiornamenti, composto da:

- COMANDANTE POLIZIA LOCALE	BARTOLI ERMELINDO	0742368125 - 3351337438;
- RESPONSABILE AREA TECNICA	FERRI PAOLA	0742368132
- SQUADRA ESTERNA AREA TECNICA	STEFANETTI ANDREA	0742368120
	GIANNONI WALTER	0742368120

Nel caso in cui il territorio comunale fosse colpito da un evento imprevedibile e di portata tale da determinare il temporaneo blocco delle comunicazioni verrà attivato, a cura del Sindaco, il **CENTRO OPERATIVO COMUNALE**, i cui referenti e le relative funzioni sono indicate nel volume 3 del vigente **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MULTIRISCHIO**.

2. SCOPI DEL PIANO

- individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.);
- individuare situazioni particolari (anziani, abitazioni isolate, persone che necessitano di terapie indifferibili, residenti in alloggi di fortuna, homeless ...);
- organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3. FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:



FASE DI ATTENZIONE

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazione nevosa nella zona (previsione del Centro Funzionale Decentrato dell'Umbria www.cfumbria.it).

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);
- contattare le ditte private preventivamente individuate, per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Vigili del Fuoco - Provincia - "Valle Umbra Servizi" spa - e "VUS com" srl - Carabinieri - Polizia Stradale - Carabinieri Forestali - Polizia Provinciale - Emergenza Sanitaria 118 - Associazione di Protezione Civile ECB Bevagna - Enel - Telecom);
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- informare la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo (via telefono **07556821** o a mezzo pec **protcivile@pec.interno.it**) dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

FASE DI PREALLARME

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte della SOUR della Regione Umbria o della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo, del bollettino di condizioni meteo avverse, con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose (per i bollettini sulle condizioni meteo fare riferimento alle procedure per il rischio idrogeologico).

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile e delle squadre comunali di intervento;
- fa attivare al Sindaco le strutture di volontariato e aprire la stazione radioamatori (VHF);
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilire - tramite la Polizia Locale - opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali dello Stato e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- informare frequentemente la Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo (via telefono **07556821** o a mezzo pec **protcivile@pec.interno.it**) e SOUR (se attiva) circa l'evoluzione della situazione.

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione), oppure con l'invio del messaggio di allarme (l'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato; ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta - prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme - di predisporre interventi adeguati).

Adempimenti:

- attuare quanto previsto al punto 5 del presente documento.

AREA POLIZIA LOCALE

corso Giacomo Matteotti, 60 - 06031 BEVAGNA PG
telefono 0742360848 - 0742368125
codice fiscale - partita iva 00450620547
e-mail: polizialocale@comune.bevagna.pg.it
posta certificata: comune.bevagna@postacert.umbria.it



4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando di Polizia Locale dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito delle eventuali strade e vie pubbliche che - a causa del forte innevamento - risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

Considerata la conformazione del territorio comunale, le particolari condizioni climatiche e gli eventi passati, non si ritiene apporre preventivamente su determinate strade comunali i cartelli di preavviso indicanti la dicitura "in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve". Comunque, a cura dell'Area Tecnica, dovrà esserne tenuta una sufficiente scorta nei magazzini, al fine di poterli impiegare in qualsiasi evenienza e circostanza.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO-GESTIONE DELL'EMERGENZA

FASE DI PREALLARME

Quando scatta la **fase di preallarme**, il *coordinatore e responsabile della funzione "strutture operative locali"*, o il funzionario appositamente delegato, deve:

- attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- informare frequentemente la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo circa l'evoluzione della situazione;
- richiedere al Sindaco di attivare formalmente il volontariato di protezione civile.

Compiti del Comando Polizia Locale:

- stabilire, opportuni contatti con i Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, Carabinieri Forestali dello Stato e Polizia Provinciale, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- effettuare direttamente, o con l'ausilio del gruppo comunale di Protezione Civile, un controllo continuo delle zone a rischio.

Compiti dell'Area Tecnica:

- predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);
- effettuare gli interventi richiesti dalla Sala Operativa della Polizia Locale.

Compiti del gruppo comunale di Protezione Civile:

- attivare stazione radioamatori (VHF);
- rimanere in contatto con la Sala Operativa della Polizia Locale, collaborando al controllo delle zone a rischio.

FASE DI ALLARME

Quando scatta la **fase di allarme**, il *coordinatore e responsabile della funzione "strutture operative e trasporti"*, o il funzionario appositamente delegato, avvisa il Sindaco e di concerto viene presa la decisione circa quale struttura di coordinamento attivare, in dettaglio:

AREA POLIZIA LOCALE

corso Giacomo Matteotti, 60 - 06031 BEVAGNA PG
telefono 0742360848 - 0742368125
codice fiscale - partita iva 00450620547
e-mail: polizialocale@comune.bevagna.pg.it
posta certificata: comune.bevagna@postacert.umbria.it



- attivare, come da procedure del piano comunale, il **PRESIDIO TERRITORIALE COMUNALE** o nei casi previsti il **CENTRO OPERATIVO COMUNALE** e comunque garantire la presenza di un coordinatore sino a termine esigenze;
- informare la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo (via telefono **07556821** o a mezzo PEC **protcivile@pec.interno.it**) e la SOUR sulla situazione in atto e mantenere costanti contatti fino a cessata esigenza.

Compiti del Comando Polizia Locale:

- gestire la Sala Operativa del Comune;
- predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio in collaborazione con le altri Enti/Strutture, così come specificato nelle procedure del Presidio Territoriale;
- riferire costantemente sulla situazione alla struttura di Comando attivata (COC o PO);
- mantenere uno stretto controllo sulle situazioni di criticità eventualmente segnalate (anziani, abitazioni isolate, persone che necessitano di terapie indifferibili, residenti in alloggi di fortuna, homeless ...).

Compiti dell'Area Tecnica:

- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- effettuare gli interventi richiesti dalla Sala Operativa del Comune, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso alla città, agli eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), alle frazioni, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;
- attivare - ove si renda necessario - gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;
- provvedere al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo e graniglia, da prelevare presso l'autoparco comunale di Viale Roma, con particolare riguardo alle vie e piazze pubbliche del centro storico del capoluogo e delle frazioni e nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- coadiuvare il Servizio di Polizia Locale nei compiti di controllo e viabilità, assicurando nel contempo gli interventi richiesti dalla Sala Operativa Comunale.

6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

COMUNE DI BEVAGNA

Referenti Area Tecnica:

- Ing. **FERRI PAOLA** tel. 0742368133
- Geom **PASSERI CRISTIANO** tel. 0742368120

Su attivazione del Sindaco e del coordinatore-responsabile della funzione "strutture operative e trasporti", il Comune metterà a disposizione il proprio personale dipendente con i relativi mezzi da adibire al trasporto di sale da disgelo e graniglia da prelevare presso il magazzino comunale, deposito di via Cantagalli.

AREA POLIZIA LOCALE

corso Giacomo Matteotti, 60 - 06031 BEVAGNA PG
telefono 0742360848 - 0742368125
codice fiscale - partita iva 00450620547
e-mail: polizialocale@comune.bevagna.pg.it
posta certificata: comune.bevagna@postacert.umbria.it